



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA**  
**CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

***DELIBERA IN DATA 30/11/2007, n°30***

***OGGETTO: Parere in ordine al Provv.Amm.vo n. 149 del 31.10.2007: L.R. 31/10/2006 n.34: Approvazione dello schema di piano triennale di promozione dello spettacolo dal vivo 2008/2010.***

L'anno duemilasette, addì trenta del mese di novembre, alle ore 15.00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Presidente: Alessandro Repetto

Partecipa in qualità di Segretario: Bruno Cervetto

Sono presenti all'esame della pratica n.26 Consiglieri

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Visto l'art. 5, 1° comma, lett. b) e lett. c) dell a L.R. 26.5.2006, n.13;
- Considerato che in data 07.11.2007 è pervenuto al C.A.L. il Prov.Amm.vo. n.149 del 31/10/2007 ;
- Visto l'ordine del giorno inviato ai Consiglieri prot. 160 in data 21 novembre 2007, e che in tale o.d.g. è iscritta al n. 2.1 l'espressione del parere relativo al provvedimento sopracitato;
- Sentito il Presidente

***Delibera***

Di formulare l'allegato parere in ordine al sopraindicato Prov.Amm.vo n.149, per formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di inviare la predetta deliberazione al Consiglio Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 5, della L.R. 26.5.2006 n.13

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>N. 26</b>
<b>Votanti</b>	<b>N. 26</b>
<b>Maggioranza</b>	<b>N. 14</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>N. 26</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>N. 0</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N. 0</b>

Il Presidente in conformità dichiara approvata la proposta del Consiglio.

**DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 30**

**CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Alessandro REPETTO)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
(Bruno CERVETTO)

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. 30 DEL 30.11.2007

*“A seguito della approvazione della Legge Regionale 31 ottobre 2007 n. 34 “ Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo” viene proposto al parere di questo Consiglio il piano di promozione dello spettacolo dal vivo per il triennio 2008/2010.*

*Detto strumento programmatico si pone sostanzialmente come obiettivo primario quello di pianificare l'attività regionale partendo da un “ punto zero” dedicando il 2008 esclusivamente al consolidamento ed alla qualificazione dello spettacolo come bene collettivo ed oggetto di investimento in capitale culturale funzionale alla definizione dell'identità regionale ligure ed alla promozione dello sviluppo socio-economico della nostra regione.*

*Sotto questo punto di vista l'impostazione scelta è condivisibile anche perchè appare l'unica possibile stante il fatto che lo strumento normativo sul quale si fonda , la L.R. 34/2007 è di recentissima approvazione .*

**punto I. ANALISI**

*L'impetosa analisi sul numero delle strutture teatrali in Liguria mette in luce il fatto che nel complesso della regione esistono solo **15** (quindici ) teatri attivi , e che al di fuori della città di Genova, sono operanti **5** (cinque ) teatri veri e propri. Il dato è oggettivamente preoccupante. Basterà ricordare, in termini assoluti , come la limitrofa Regione Toscana conti **210** (duecentodieci ) teatri operanti , e che comunque, in termini relativi, il rapporto tra strutture teatrali ed abitanti sia per la Toscana di **1 a 18.000** e per la Liguria di **1** ad oltre **100.000** !*

*Il fatto che la stessa analisi evidenzi la costante diminuzione di interesse da parte del pubblico verso lo spettacolo dal vivo , appare logica conseguenza di un quadro legislativo inadeguato e dell'impegno limitato di risorse, che non consentono ai pochi teatri attivi (se escludiamo il capoluogo) di programmare e promuovere una stagione degna di questo nome.*

*Il riconoscimento di strutture teatrali di interesse nazionale e regionale è sicuramente un punto chiave .*

**punto II. OBIETTIVI**

*Costituiscono obiettivi generali del piano:*

- 1 Il potenziamento dell'offerta di opportunità di consumo culturale di alto livello qualitativo, tutelando le diverse tradizioni dello spettacolo, favorendo la contemporaneità e i processi innovativi di ricerca e sperimentazione, valorizzando le forme artistiche giovanili e le differenti identità culturali;*
- 2 Il riequilibrio territoriale dell'offerta di spettacolo, stante il perdurante e prevalente carattere urbano e metropolitano dell'offerta stessa;*
- 3 La promozione di un più ampio e diffuso accesso ai consumi di spettacolo, con il fine di aumentare il capitale culturale delle fasce sociali meno favorite e delle nuove generazioni;*

Si concorda pienamente sul **“Meta obiettivo”**, ed in particolare sulla valenza “socio-economica”, oltre che, ovviamente, culturale dello spettacolo dal vivo e dei contenitori che lo ospitano.

Quindi gli **OBIETTIVI GENERALI** sono condivisibili, ed in particolare il comma 2 relativo al **“riequilibrio territoriale”** dell’offerta di spettacolo.

Per quanto attiene gli **OBIETTIVI SPECIFICI**, certamente condivisibili, in particolare i punti **5, 7 e 9**, si nota l’assenza di ogni riferimento alla piena funzionalità delle strutture stabili per lo spettacolo dal vivo (i teatri in particolare), fatto che (alla luce di quanto evidenziato al primo capoverso) non appare accettabile.

Quindi i sottoelencati obiettivi specifici rivestono un carattere di positività’ :

1. Incentivare l’attività di produzione di alto livello qualitativo degli enti che operano con finalità professionali nei settori della musica della prosa e della danza in Liguria, con particolare attenzione ai linguaggi della contemporaneità;
2. Promuovere le attività relative al teatro dialettale;
3. Sviluppare l’attività dei festival;
4. Rafforzare il ruolo di promotori di sviluppo e punto di riferimento sul territorio per le attività di spettacolo, degli enti di rilevanza regionale e nazionale;
5. Valorizzare le strutture teatrali liguri anche attraverso progetti di reti teatrali, e progetti di residenza di compagnie ed associazioni all’interno dei teatri liguri;
6. Potenziare l’idea di circuiti di spettacolo dal vivo;
7. Favorire la formazione del pubblico ed incrementare i rapporti tra il mondo dello spettacolo e quello della scuola;
8. Favorire la formazione professionale negli ambiti dello spettacolo dal vivo
9. Sviluppare le potenzialità di attrazione turistica dello spettacolo anche attraverso il sostegno alle attività, in particolare ai festival, che valorizzano i siti di interesse storico-artistico e paesaggistico-ambientale.

Di conseguenza anche il capitolo sui **RISULTATI ATTESI**, oltre la ovvia condivisione degli enunciati ( punti **5, 6 e 7** in particolare), e proprio in forza degli stessi, è del tutto carente di “target” che riguardino i complessi e fondamentali problemi connessi ai “contenitori” di spettacolo, quelli con valenza storica in particolare, e si auspica quindi che tale piano possa effettivamente aumentare l’offerta di spettacoli, non solo per il circuito estivo, ma anche per uno invernale; in modo da generare un complessivo incremento del turismo culturale.

## **CONCLUSIONI**

Complessivamente dal 1995 al 2000 i progetti di recupero, restauro e messa a norma di teatri sono stati 38, pari a un costo complessivo di 46,9 milioni di euro, con un contributo regionale di 2,9 milioni di euro. Dal 2000 sono stati attivati 14 nuovi progetti DOC.U.P. per un costo complessivo di 4,8 milioni di euro con un contributo regionale di 2,9 milioni di euro. Inoltre il Progetto FIO, rivolto a 31 teatri, ha visto un investimento della Regione Toscana di 10,8 milioni di euro. Attualmente la Regione continua a intervenire su 20 strutture teatrali, che interessano edifici grandi e piccoli, storici o moderni, diffusi su tutto il territorio regionale.

Infine per ciò che riguarda le Risorse Finanziarie allocate nella UPB n. 1201 “Spese per la promozione della cultura” è da auspicare che le stesse vengano definite in misura adeguata eventualmente anche incrementando gli stanziamenti di bilancio programmati nel periodo di riferimento. Ed utilizzando come praltrò è previsto le procedure della programmazione negoziata Stato-Regione (APQ) e quelle del FIR.

Conclusivamente si ritiene possibile esprimere in parere favorevole in merito allo schema di piano triennale di promozione dello spettacolo del vivo 2008/2010, così come proposto all'esame di questo Consiglio

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Alessandro REPETTO)

F.TO IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
(Bruno CERVETTO)

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO  
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE  
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2007**

**Genova 30 Novembre 2007**

**Il Segretario  
Dr Bruno Cervetto**